





Le schede Smart PNRR e la pubblicazione dedicata

09 NOVEMBRE 2022

Alberto Siani







Aree di intervento (pilastri) sui quali il PNRR si sta focalizzando:

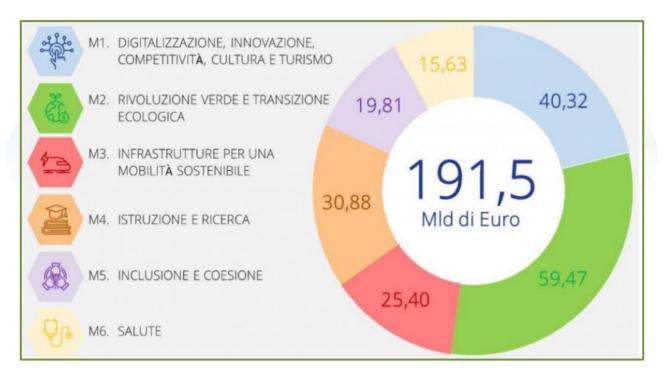
- 1. Transizione verde
- 2. Trasformazione digitale
- 3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- 4. Coesione sociale e territoriale
- 5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
- 6. Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani







Le sei missioni del piano









Quali sono le missioni che, in prevalenza, impattano sulle attività della Commissione Capitolati?

Sono state individuate:

- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA e TURISMO
- RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Attenzione sicuramente anche su:

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE







Sollecitati dal PNRR nasce una nuova parte 4:

"Digitalizzazione di componenti, sistemi e impianti"

- La nuova parte conterrà schede nelle quali dispositivi, funzionalità e misure che trasformano l'oggetto della scheda in un componente di un sistema "smart" rispondente alle esigenze del futuro ma anche di un presente sempre più reale.
- Questo offre agli operatori della filiera (dal committente pubblico e privato al professionista incaricato del progetto nonché all'impiantista responsabile della realizzazione del sistema) le informazioni utili e/o necessarie per rispondere alle richieste derivanti dall'applicazione del PNRR nei differenti ambiti previsti dalle 6 missioni del Piano, ognuno per la propria rilevanza e per il proprio specifico campo di applicazione.
- Il documento si presenta come una **struttura flessibile di semplice utilizzo e consultazione**, continuamente aggiornato in modo da rispettare sempre la normativa vigente e quindi la regola dell'arte. In questo modo le indicazioni fornite permettono di realizzare impianti sicuri utilizzando prodotti di qualità.







Organizzazione della nuova parte dedicata



Ad oggi sono pronte due schede dedicate all'applicazione PNRR

Indice:

IA 010 - Cabina di trasformazione MT/BT – xxx 2022	07
IE 104 - Impianti illuminazione di emergenza anche con soluzioni "smart" - xxx 2022	21

Tutte le schede che saranno presenti della parte «**Schede Smart**» sono in realtà il duplicato della stessa scheda già presente nella corrispondente parte/sezione, ma qui riportata proprio perché SMART e propedeutica al PNRR







Scheda capitolato IA 010 «Cabina di trasformazione MT/BT»

Caratteristiche di monitoraggio della cabina

- Sensore Antintrusione
- Sensori Antiallagamento
- Sensori di Temperatura Ambiente
- Sensori di Umidità Ambiente
- UPS di cabina
- ☐ Tutte le grandezze che i quadri di MT, BT, ed il trasformatore sono in grado di comunicare attraverso protocolli standard
- □ La Cabina MT/BT deve essere dotata di un sistema che permetta l'accesso virtuale all'interno dei locali di cabina in modo da garantire la sicurezza per gli operatori e che sia in grado di raccogliere i documenti in formato digitale.







Scheda capitolato IA 010 «Cabina di trasformazione MT/BT»

Caratteristiche aggiuntive del quadro BT:

dovrà essere dotato di un sistema di comunicazione che renda possibile

- ☐ Monitorare i dispositivi di protezione e controllo e fornire al sistema di gestione Centralizzato (PLC, supervisore, software di gestione, ecc) le informazioni sul loro stato
- ☐ Trasmettere i comandi dal sistema centralizzato ai componenti di controllo del quadro
- ☐ Misurare e trasmettere i dati dei consumi energetici dell'impianto al sistema centralizzato
- Rilevare le esalazioni/il comportamento dei cavi sottoposti a surriscaldamento al fine di ridurre il rischio legato agli incendi di natura elettrica

IA 010 - Cabina di trasformazione MT/BT - Dicembre 2021

Per la parte di ricezione/immissione si veda la Scheda IA 005

Riferimenti Normativi Generali

- CEI EN 62271-202 (17-103) Sottostazioni prefabbricate ad Alta tensione/bassa tension
- CEI 0-16: Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica
- CEI 78-17: Manutenzione delle cabine elettriche MT/MT e MT/BT dei clienti/utenti finali
 CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti
- CEI 99-5: Guida per l'esecuzione degli impianti di terra delle utenze attive e passivi
- connesse ai sistemi di distribuzione con tensione superiore a 1 kV in c.a.

 CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in
- corrente alternata e a 1500 V in corrente continua

 CEI 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica
 - El 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica. ince in cavo.
- CEI 99-2 (CEI EN 61936-1): Impianti elettrici a tensione > 1 kV c.a.
- CEI 99-3 (CEI EN 50522): Messa a terra degli impianti elettrici a tensione > 1 kV c.a.
- CEI 99-4: Guida per l'esecuzione di cabine elettriche MT/BT del cliente/Utente finale
- CEI 11-48 (CEI EN 50110-1): Esercizio degli impianti elettrici Prescrizioni generali
- CEI 11-49 (CEI EN 50110-2): Esercizio degli impianti elettrici Allegati nazionali
- CEI EN 50160: Caratteristiche della tensione fornita dalle reti pubbliche di distribuzio dell'energia elettrica
- CELUL-22 "Lavori su impianti elettri
- CEI EN 61439-1 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tension (quadri BT) - Parte 1: Regole generali;
- (quadri B1) Parte 1: Regole generali;
 CEI EN 61439-2 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensio
- (quadri BT) Parte 2: Quadri di potenza;
 Guida CEI 17-43 Metodo per la determinazione delle sovratemperature, mediant
- estrapolazione, per le apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione;

 Direttiva 2014/35/UE (GU L 96 del 29.3.2014) - Armonizzazione delle legislazioni degli
- Direttiva 2014/35/UE (GU L 96 del 29.3.2014) Armonizzazione delle legislazioni degi Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinate a essere adoperato entro taluni limiti di tensione:
- Direttiva 2014/30/UE (GU L 96 del 29.3.2014) Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
- Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
 GUIDA CEI 121-5 "Guida alla normativa applicabile ai quadri elettrici di bassa tensione e
- CEI EN IEC 60076-11 Trasformatori di potenza: Parte 11: Trasformatori di tipo a secco







Scheda capitolato IE 104 «Impianti illuminazione di emergenza anche con soluzioni "smart"»

Caratteristiche di monitoraggio dell'impianto

Gestione degli apparecchi di illuminazione d'emergenza attraverso:		
	Esecuzione automatica di verifiche e controlli richiesti dalle leggi e norme tecniche	
	Segnalazione degli apparecchi guasti e la redazione di "test report" digitali	
	Facilitazione delle operazioni di manutenzione e indicazioni planimetriche degli apparecchi di illuminazione	
	Invio di messaggi di allarme e di segnalazioni specifiche (messaggi locali, segnalazioni luminose o acustiche,)	
	Conseguimento di benefici incrementali sulla sicurezza del parco installato, una drastica riduzione dei costi di	
	gestione degli impianti	







Scheda capitolato IE 104 «Impianti illuminazione di emergenza

anche con soluzioni "smart"»

Caratteristiche di monitoraggio dell'impianto

I sistemi potrebbero inoltre:

- Interagire con i più evoluti "sistemi di gestione e controllo" degli edifici
- Gestire ed elaborare tutte le informazioni provenienti dai sistemi di illuminazione d'emergenza, rilevazione incendi, controllo accessi,
- Operare in base alle diverse condizioni e stato dell'edificio per effettuare in tutta sicurezza l'evacuazione delle persone

IE 104 - Impianti illuminazione di emergenza anche con soluzioni "smart" xxx 2022

L'impianto di illuminazione di emergenza deve assicurare, quando viene a mancare l'alimentazione, l'illuminamento minimo di sicurezza e la segnaletica in modo da mettere in evidenza le uscite e il percorso per raggiungerle.

Riferimenti normativi:

- · CEI EN 60598-2-22 Apparecchi di illuminazione Parte 2-22: Prescrizioni particolari -Apparecchi di emergenza
- CEI EN 62034 Sistemi di verifica automatica per l'illuminazione di sicurezza
- CEI EN 50172 Sistemi di illuminazione di emergenza
- CELEN 50171 Sistemi di alimentazione centralizzata
- UNI EN 1838 Applicazione dell'illuminotecnica Illuminazione di emergenza
- . UNI 11222 Luce e illuminazione Impianti di illuminazione di sicurezza negli edifici -Procedure per la verifica periodica, la manutenzione, la revisione e il collaudo
- UNI EN ISO 7010 Segni grafici Colori e segnali di sicurezza Segnali di sicurezza registrati
- L'illuminazione di emergenza si suddivide in:
- a) Illuminazione di riserva
- b) Illuminazione di sicurezza

Quest'ultima serve a garantire condizioni di sicurezza come segue:

- a) Illuminazione di sicurezza per l'esodo
- b) Illuminazione antipanico
- c) Illuminazione di aree ad alto rischio

L'impianto deve essere progettato in conformità alla CEI 64/8, UNI EN 1838 e CEI EN 50172.

L'apparecchio di illuminazione deve essere conforme alla norma CEI EN 60598-2-22 (vedi scheda GC 015).

La sorgente di energia può essere:

- autonoma (contenuta nell'apparecchio di illuminazione)
- centralizzata (conforme a CEI EN 50171)

Al fine di eseguire un corretto dimensionamento di tutto l'impianto sono necessari:

- un progetto illuminotecnico (geometria e ubicazione degli apparecchi di illuminazione per garantire i requisiti richiesti)
- un progetto elettrico (dimensionamento dei componenti, protezioni dai contatti diretti e indiretti, protezione dalle influenze esterne, selettività dei dispositivi di protezione ecc).

Il progetto e la scelta dei prodotti dovrà tenere conto delle successive fasi di manutenzione dell'impianto.













Sviluppo di altre schede Smart PNRR

L'attività di aggiornamento delle schede nella direzione «Smart» evolverà con la realizzazione di altre schede, quali ad esempio:

- Manutenzione predittiva
- Evoluzione della norma CEI 64-8 (efficienza energetica, energie rinnovabili, ...)
- ... eccetera

Tenendo in mente anche un'altra caratteristica di queste schede:

L'APPLICAZIONE DEL PNRR AVRA' UNA SCADENZA, LA BUONA TECNICA E LA REGOLA DELL'ARTE PER REALIZZARE SISTEMI E IMPIANTI DIGITALI E SMART SONO

SEMPRE IN VIGORE







Grazie per l'attenzione!

tecnico@anie.it